



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

DELIBERA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2026

Il giorno 23 luglio 2026, alle ore 9.30, previa regolare convocazione Prot. n. 180947 del 21 luglio 2026, 2026-II/15, il Nucleo di Valutazione si è riunito in via telematica tramite Google Meet.

Sono presenti: il Coordinatore, Prof. Giovanni Ferrara e i membri: Prof.ssa Matilde Bini, Dott. Marco Coccimiglio, Prof.ssa Chiara Favilli, Prof.ssa Sandra Furlanetto, Sig.ra Ginevra Lopparelli, Sig.ra Elisa Pallotti, il Prof. Vincenzo Zara. E' assente giustificato il Dott. Marco Tomasi.

Le funzioni di Presidente sono esercitate dal Coordinatore, quelle di Segretario dal Dott. Giovanni Fabbri.

I presenti si sono riuniti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale per l'attribuzione di incarichi di insegnamento
2. Parere sul Bilancio Consolidato 2025
3. Relazione annuale 2026 - Allegato 3 - Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell'università
4. Parere sui Percorsi di formazione insegnanti PF60
5. Attestazione OIV sugli obblighi di trasparenza

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

OMISSIS

2. PARERE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2025

OMISSIS

Delibera n. 16

Il Nucleo di Valutazione,

- visto l'art. 5 della L. 240/2010;
- visto il D. Lgs. 91/2011, recante attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili;
- visto il D.Lgs. 18/2012, recante l'introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo (Decreto 35026/2014);
- visto il Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, riguardante i principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università;

- visto il Decreto interministeriale n. 248 del 11 aprile 2016 in cui si definiscono i criteri per la definizione dell'area di consolidamento, i principi contabili di consolidamento a decorrere dal 2016 e gli schemi di stato patrimoniale e conto economico consolidati;
- visto il principio contabile dell'Organismo Italiano di Certificazione (OIC) n. 17 relativo al principio di rilevanza;
- visti il D.Lgs. 175/2016 e il D.Lgs. 100/2017 in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni;
- visto il Bilancio unico di esercizio 2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 aprile 2026;
- vista la delibera della seduta del 26 luglio 2023 in cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano di risanamento e ristrutturazione aziendale;
- vista la delibera della seduta del 24 aprile 2024 in cui il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la sottoscrizione del contratto di affitto di ramo dell'Azienda Agricola di Montepaldi s.r.l.;
- vista la delibera della seduta del 29 aprile 2026 in cui il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha preso atto del bilancio d'esercizio 2025 dell'Azienda Agricola di Montepaldi s.r.l. e autorizzato la Rettrice a esprimere voto favorevole allo stesso nell'assemblea del socio unico;
- esaminato il documento denominato "Bilancio consolidato 2025", trasmesso tramite e-mail al Nucleo di Valutazione in data 29 giugno 2026 dalla Dirigente dell'Area Servizi Economici e Finanziari;
- richiamato il parere del Nucleo di Valutazione sul Bilancio unico di esercizio di Ateneo 2025 (delibera 6/2026);

ESPRIME

il seguente parere sul Bilancio consolidato 2025.

Il documento, con un linguaggio comprensibile e divulgativo, offre una rappresentazione chiara delle poste di gruppo, confermando l'adequatezza del commento critico. In linea con gli esercizi precedenti, l'impatto complessivo delle entità controllate sui saldi patrimoniali ed economici del Gruppo si conferma marginale (incidenza inferiore allo 0,3% sul capitale di funzionamento complessivo dell'Ateneo), riaffermando la validità di un'esposizione sintetica in Nota Integrativa. Dal punto di vista formale si evidenzia che non sono previsti riferimenti ai responsabili politici e amministrativi della redazione del Bilancio consolidato stesso.

Rispetto ai due soggetti che rientrano nel perimetro di consolidamento, si rileva che:

- *Fondazione per la ricerca e innovazione (FRI)*: dopo il picco di fatturato del 2023 (proventi pari a 1.620.526 euro ed utile di 40.491 euro) e la successiva contrazione registrata nel 2024 (proventi ridotti a 1.358.744 euro e disavanzo strutturale di 4.779 euro dovuto alla chiusura di progetti storici come Rinascimento Firenze), l'esercizio 2025, chiuso con proventi totali pari a euro 1.448.990, in crescita del 6,6%, ed un utile di euro 127, riflette l'andamento del primo anno completo sotto l'egida dell'Accordo Quadro triennale UNIFI-FRI siglato a giugno 2024. Nei circa vent'anni trascorsi dalla sua costituzione, la FRI ha dimostrato una capacità crescente di generare valore per il territorio e per il sistema della ricerca universitaria, confermandosi strumento strategico per la proiezione esterna dell'Ateneo. Resta pertanto immutato l'orientamento strategico di medio periodo dell'Ateneo al mantenimento della partecipazione, in virtù del ruolo insostituibile della Fondazione nel trasferimento tecnologico e nel raccordo studio-impresa sul territorio toscano. Il Nucleo raccomanda la prosecuzione delle azioni di efficientamento per garantire la piena sostenibilità economico-finanziaria interna.

- *Azienda Agricola Montepaldi S.r.l.*: il bilancio 2025 rappresenta il primo esercizio interamente coperto dal contratto di affitto di ramo d'azienda ventennale con Montepaldi TDR S.r.l. Società Agricola Benefit (avviato il 1° ottobre 2024). Tale operazione ha comportato il trasferimento dei costi di produzione e del relativo personale all'affittuario, interrompendo il trend di perdite osservato nel biennio precedente (347.824 euro nel 2023 e 470.556 euro nel 2024, a fronte di un utile netto di euro 15.322 per l'esercizio 2025). Tale risultato positivo è la diretta conseguenza dell'entrata a regime del contratto di affitto: i costi della produzione si sono ridotti da euro 812.736 a euro 158.410, mentre i ricavi comprendono ora prevalentemente i canoni di locazione attiva del ramo d'azienda e proventi di gestione corrente. Con l'avvenuta regolarizzazione delle posizioni debitorie più critiche e l'entrata a regime del modello di gestione basato sull'affitto del ramo d'azienda, la Società ha intrapreso un percorso di stabilizzazione finanziaria. Permangono alcune posizioni residue con fornitori di anni pregressi ancora in corso di definizione, il cui smaltimento è previsto nel piano triennale.

In conclusione, il Nucleo di Valutazione ritiene che l'Ateneo mantenga un controllo strategico e operativo puntuale sulle performance delle due realtà esterne. Con specifico riferimento all'Azienda Agricola Montepaldi S.r.l., pur esprimendo soddisfazione per l'avvenuta messa in sicurezza contabile della società e per la cessazione dei disavanzi operativi diretti, il Nucleo ribadisce la stringente necessità di un costante monitoraggio. Tale vigilanza deve essere orientata non solo alla regolarità dei flussi finanziari di rientro del debito verso l'Ateneo, ma anche all'effettiva e piena fruibilità delle strutture aziendali residue per le finalità istituzionali di didattica, ricerca e terza missione che giustificano il mantenimento della partecipazione pubblica, in quanto strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. n. 175/2016, T.U. in materia di Società a partecipazione pubblica.

OMISSIS

Alle ore 11.35 il Presidente, non essendoci altri punti da trattare, dichiara chiusa la seduta.

Della medesima viene redatto il presente verbale che viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
Giovanni Ferrara

Il Segretario
Giovanni Fabbri